



Castellana Sicula, 18 maggio 2021

Gent.mo

dott. Leonardo Gennaro
Presidente della BCC delle Madonie
Petralia Sottana

Oggetto: Ringraziamenti;

Formuliamo la presente per ringraziare il Consiglio di Amministrazione che rappresenta, in ordine al concreto sostegno che nelle scorse settimane è stato liquidato all'Associazione zone franche montane Sicilia, a supporto delle iniziative che promuove in tema di fiscalità di sviluppo.

Condividiamo quanto afferma Sergio Gatti in merito al ruolo delle *“banche locali, che hanno una vocazione al supporto delle piccole imprese e dei territori di riferimento e dunque lavorano con obiettivi e modalità operative diverse dalle banche non locali”*.

Importante, altresì e fondamentale per il progetto di vita comune che sta prendendo forma nelle Terre alte di Sicilia (133 Comuni), quanto riportato nel verbale della Commissione parlamentare di inchiesta sulle banche, nel corso dell'audizione di Federcasse (21 luglio 2020) ovvero: *“Le BCC sono banche locali cooperative a mutualità prevalente che raccolgono il risparmio nell'area di competenza ed erogano almeno il 95 per cento dei prestiti nella stessa area di competenza (economia geo-circolare)”*.

Cogliamo l'occasione per fare il punto sull'iter legislativo inerente alle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, quale misura di politica economica approvata dal Parlamento siciliano per il rilancio delle zone interne dell'isola e così contrastare il lento processo di spopolamento che perdura da tempo.

In tal senso, nella seduta n° 162 del 17 dicembre 2019, l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato le *“Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia”*, quale legge voto da sottoporre, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto regionale, al Parlamento della Repubblica.

Al Senato, tale legge è stata annunciata nella seduta n° 189 dell'11 febbraio 2020 e il 6 maggio 2020, è stata assegnata alla Commissione VI Finanze e

Tesoro in sede redigente e, per i rispettivi pareri alle commissioni 1^a (Aff. costituzionali), 5^a (Bilancio), 10^a (Industria), 11^a (Lavoro), 13^a (Ambiente), 14^a (Unione europea) e Questioni regionali.

Tutti i pareri sono stati resi con esito “favorevole”, alcuni con “osservazioni” che rimandano alla corretta applicazione dello Statuto autonomistico, in materia finanziaria. Tuttavia, nella seduta del 16 marzo u.s. la Commissione Bilancio ha richiesto una relazione tecnica alla Ragioneria generale dello Stato in merito alla copertura finanziaria, indicata dall’ARS all’articolo 6 delle “Disposizioni” e sugli emendamenti depositati in Commissione Finanze e Tesoro che intervengono sullo stesso.

Acquisita la relazione, quindi il parere della Commissione Bilancio, la VI Commissione verrà messa nelle condizioni di votare gli emendamenti e la Legge, quindi, in caso di esito favorevole, di trasmetterla all’Aula per il voto definitivo.

(Per approfondire e leggere i verbali delle audizioni, nonché il corpus fascicolo prodotto consultare il seguente link:

<https://www.zonefranchemontanesicilia.it/news/disposizioni-concernenti-istituzione-delle-zone-franche-montane-in-sicilia-segui-liter-legislativo/697/>)

L’ultimo Atto è stato prodotto dall’ARS l’11 maggio scorso. Sindaci e Associazione ZFM Sicilia hanno proposto un O.d.g. ai presidenti dei Gruppi parlamentari, nel corso della 264esima seduta dello stesso giorno è stato votato all’unanimità.

Il Parlamento regionale ha impegnato il Presidente della Regione “*a porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune, affinché la Commissione paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l’istituzione delle zone franche montane, anche destinando, in via prioritaria, a quest’ultime le risorse provenienti dal gettito dell’Iva all’importazione.*”

In condivisione di impegno, cordiali saluti

Vincenzo Lapunzina

presidente dell’associazione ZFM Sicilia e coordinatore regionale del comitato promotore

